

ISTITUTO COMPRENSIVO "G. GIUSTI SINOPOLI"

di Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria I Grado

94011 **AGIRA** (EN)

Codice Meccanografico: **ENIC81900N**

C. F.: 91049610867

C.U. UFZQW3

Circ. n. 121

Ai genitori degli alunni di Primaria

Al DSGA

Al sito Web

Oggetto: Informativa sulle nuove modalità di valutazione periodica (intermedia e finale) per gli alunni di scuola Primaria

Si comunica che, a seguito della pubblicazione dell'O.M. n. 172 del 4/12/2020, le modalità di valutazione degli apprendimenti per gli alunni di scuola primaria sono cambiate, secondo le indicazioni di seguito sintetizzate.

Le nuove modalità entrano in vigore già per la valutazione periodica relativa al primo quadrimestre, sebbene con modalità diverse, rispetto a quelle di fine anno.

IL NUOVO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

Nella valutazione periodica e finale al posto dei voti riferiti alle discipline si utilizzeranno quattro diversi livelli di apprendimento riferiti ai singoli obiettivi individuati per ciascuna disciplina. Ne consegue la possibilità che nella stessa disciplina per alcuni obiettivi il livello raggiunto da un alunno sia avanzato e per altri corrisponda a livelli diversi.

ESEMPIO DI DOCUMENTO DI VALUTAZIONE (per ciascuna disciplina)

ITALIANO	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola. 	AVANZATO
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe. ▪ Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta. ▪ Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni. 	BASE
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti e connessi con situazioni quotidiane. ▪ Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta. 	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

(1) Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima acquisizione

Il documento di valutazione adottato fa riferimento al modello A/1 delle Linee guida allegate all'O.M. 172.

Considerata la possibilità di procedere gradualmente alla rimodulazione delle modalità di valutazione, per il primo quadrimestre di quest'anno scolastico 2020-21 i livelli di apprendimento saranno correlati direttamente alle discipline, in coerenza con le valutazioni in itinere già effettuate (come esplicitato nella faq Miur n. 9 e deliberato dal Collegio dei Docenti). La valutazione di fine anno scolastico 2020-21 sarà riferita agli obiettivi delle singole discipline.

VALUTAZIONE DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO

I quattro livelli di apprendimento saranno i seguenti: Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima acquisizione

AVANZATO

L' alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

INTERMEDIO

L' alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

BASE

L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Le dimensioni degli apprendimenti:

L'attribuzione dei livelli dipenderà dalle seguenti quattro dimensioni dimostrate dagli alunni nel corso dell'anno: autonomia, continuità, tipologia della situazione e risorse mobilitate.

Autonomia

L'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente

Continuità

La continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Tipologia della situazione (nota e non nota)

La tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta

per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

Risorse mobilitate

Le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ E CON DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato.

Gli obiettivi da valutare sono quelli del PEI

La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) tiene conto del piano didattico personalizzato (PDP) predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170

VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO DI RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITÀ ALTERNATIVE

Per la valutazione della religione cattolica e delle attività alternative si continua a seguire quanto previsto dal decreto legislativo 62/2017. È predisposta una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti dall'alunno.

GIUDIZIO GLOBALE RELATIVO AL COMPORTAMENTO E ALL'ANDAMENTO SCOLASTICO

Come previsto dal decreto legislativo n. 62/2017 devono essere previsti sia il giudizio globale che il giudizio sintetico riferito alla valutazione del comportamento

VALUTAZIONE IN ITINERE

D'ora in poi nei documenti di valutazione non saranno più utilizzati i voti, nè per la valutazione periodica nè per la valutazione finale.

Il feedback relativo alle attività svolte dagli alunni e alle competenze acquisite sarà costituito da un giudizio articolato, finalizzato a mettere in evidenza punti di forza e criticità delle competenze dimostrate.

STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE IN ITINERE ADOTTATI DALL'I.C. "G. GIUSTI SINOPOLI"

Le tipologie di verifiche individuate in sede collegiale per il **nostro Istituto** sono le seguenti:

Vengono concordati tre momenti di verifica per classi parallele, finalizzate alla valutazione dei risultati del percorso formativo di ciascun alunno e dei processi cognitivi in un'ottica di progressione e di continua modificabilità delle manifestazioni dell'apprendimento degli alunni.

Verifica iniziale (mese di settembre/ottobre)

Verifica intermedia (mese di gennaio)

Verifica finale (mese di maggio)

In intermedia e finale: vengono somministrate prove a conclusione di ogni attività/percorso e saranno volte alla valutazione generale di quanto svolto, appreso ed elaborato dagli alunni.

PROVE E TIPOLOGIE DIVERIFICA

Le prove di verifica, soggettive e oggettive, effettuate al termine di ogni percorso didattico, comuni in ogni interclasse, vengono definite nelle riunioni settimanali per disciplina e nelle riunioni bimestrali di team.

*Esse tengono in considerazione le seguenti dimensioni: **autonomia, tipologia della situazione, risorse mobilitate, continuità.***

Le verifiche sono:

ORALI

- *individuazione di relazioni di tipo causale o temporale*
- *domande a risposta singola*
- *trattazione di uno o più argomenti*
- *interpretazione di fonti e documenti di vario genere, carte, tabelle di dati, grafici*
- *risoluzione di problemi o svolgimento di esercizi*
- *colloqui*
- *interrogazioni: esposizioni argomentative*

SCRITTE

- *test con risposta singola, vero/falso, a scelta multipla, a completamento*
- *costruzione di schemi e mappe*
- *trattazione di uno o più argomenti*
- *elaborazione di testi, riassunti, relazioni, traduzioni...*
- *esercizi e/o problemi*

GRAFICHE

- *sviluppo di elaborati secondo precise indicazioni*

PRATICHE

- *esecuzione di prestazioni secondo specifiche procedure*

COMPITI UNITARI IN SITUAZIONE

- *compiti significativi (autentici o di realtà)*
- *osservazioni (in itinere) condotte sul campo, da parte degli alunni, conclusive dell'attività*

Esse devono riferirsi ad aspetti specifici che caratterizzano la prestazione: autonomia, relazione/partecipazione, responsabilità, flessibilità, consapevolezza.

TIPOLOGIE DI OSSERVAZIONE

- *Prove esperte*
- *"book" personale dell'alunno che descrive la sua evoluzione*
- *diario di bordo*

FEEDBACK

- *di correzione o risultato (attraverso esso si rimanda all'alunno la correttezza o meno del compito svolto e dei risultati raggiunti)*
- *di processo (gli alunni ricevono spunti per riesaminare com'è stato svolto il lavoro o parti di essi)*
- *di auto-valutazione (l'alunno fa un bilancio di quanto ha imparato tenendo presente il "quando", il "come" e il "perché" dei procedimenti seguiti e delle conoscenze necessarie per lo svolgimento del compito)*

Il registro elettronico è in fase di graduale aggiornamento.

Per ulteriori approfondimenti:

Link al sito del Miur: <https://www.istruzione.it/valutazione-scuola-primaria/index.html>

Documenti allegati:

- O.M. n. 172 del 4/12/2020
- Linee guida

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Concetta Ciurca

*(firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, c. 2 del D.lgs. n. 39 del 1993)*